

Analisi di Tivù (Duesse) sui conti 2008 delle società che realizzano contenuti per il piccolo schermo

Endemol Italia è la regina della tv

Valore della produzione per 90 milioni. Grundy batte Magnolia

Così i bilanci dei big

	Valore della produzione	Ricavi (2007)	Variazione percentuale (2008)	Costi di produzione	Utile esercizio
Endemol Italia spa*	89.634.000	98.116.000	n.p.	83.584.000	5.692.000
Grundy Italia	57.874.932	68.456.795	-1,90%	53.799.809	925.556
Magnolia	53.872.576	21.302.525***	117,00%	44.598.352	5.440.526
Taodue Film	52.141.728	3.287.991	n.p.	37.402.985	12.617.892
Mediavivere srl**	49.005.000	53.591.000	n.p.	40.647.000	5.080.000
Fascino	48.073.301	40.022.347	9%	41.931.458	3.435.695
Publispei	44.157.754	22.145.594	55,40%	39.447.952	2.353.458
LuxVide	39.289.277	40.535.005	-6,90%	35.968.138	794.820
Ballandi Ent.	20.990.271	28.157.631	-26,90%	20.690.693	19.330
Palomar	17.155.575	26.691.220	-25,70%	17.148.239	-3.126
Rizzoli Audiovisivi	12.035.317	17.090.107	-70,90%	10.627.621	16.275
Einstein Multimedia****	4.330.900	4.538.090	-6,70%	4.003.640	23.113

* La società fa capo al gruppo Endemol Italia Holding B.U.

** Di proprietà al 50% di Endemol Italia Holding B.U. e per l'altro 50% di Mediaset.

*** Il confronto è stato fatto sui cinque mesi in cui la società è entrata nell'orbita DeAgostini.

**** Non sono conteggiati i bilanci delle controllate Einstein Fiction (con un valore di produzione pari a 19.088.341 mln di euro), MedStudios (nel 2007 in rosso di 150 mila euro), Einstein Multimedia Latin e Einstein Next Media B.V. Einstein Multimedia Group s.p.a. è detenuta al 100% dalla società di diritto lussemburghese Prima Financial s.a.

Fonte: elaborazione ItaliaOggi su dati Tivù (Editoriale Duesse)

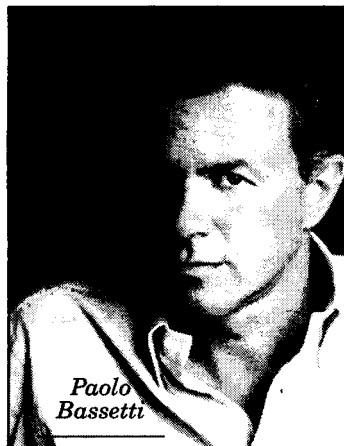
DI ALESSIO ODINI

Con un valore della produzione pari a 89,6 milioni di euro nel 2008, Endemol Italia torna regina dei contenuti per il piccolo schermo, spodestando Grundy Italia di **Roberto Sessa** (57,8 milioni, in leggero calo), prima classificata nel 2007 e Magnolia di **Giorgio Gori** (53,8). Sono i primi dati emersi dall'analisi condotta in esclusiva dal mensile Tivù, pubblicato da Editoriale Duesse e presieduta da **Vito Sinopoli**, sui conti dei maggiori produttori italiani di contenuti audiovisivi. Ma l'indagine della testata diretta da **Linda Parrinello**, al terzo anno consecutivo, fa anche luce su uno scenario più eterogeneo rispetto all'anno precedente, in cui era emersa una generale diminuzione degli utili e del valore della produzione.

In primo luogo, la classifica dei primi 12 protagonisti del settore, due in più dell'anno scorso, ha visto il ritorno di Endemol, la società di **Paolo Bassetti**, parte di Endemol Italia Holding, e l'ingresso di Mediavivere e Taodue, i cui

conti erano non disponibili o poco dettagliati quando Tivù ha realizzato l'articolo. Per lo stesso motivo, quest'anno non compare il bilancio di De Angelis Group, la società di **Guido e Maurizio De Angelis**. E dunque, sulla base dei dati raccolti, appena giù dal podio restano Taodue Film (52,1 milioni di euro) e Mediavivere (49 milioni, controllata al 50% da Endemol Italia Holding e da Mediaset). In forte crescita Publispei, giunta a 44 milioni di euro dai 28 milioni del 2007, mentre Ballandi Entertainment di **Bibi Ballandi** e Rizzoli Audiovisivi perdono quote, passando rispettivamente da 28,3 milioni a 20,9 milioni di euro e da 22,8 milioni a 12 milioni.

Guardando agli utili registrati dalle società, la musica cambia: migliore performance per Taodue (al 60% di proprietà del gruppo Pompeo Magno di **Camilla Nesbitt** e **Pietro Valsecchi**), con 12,6 milioni di euro, seguita a distanza da Endemol (5,69 milioni) e Magnolia (5,4 milioni). A fare da contraltare ai primi, i risultati sotto il milione di euro per LuxVide, Grundy Italia, Ballandi (meno di 20 mila euro dai 200 mila del



Paolo Bassetti

2007), Rizzoli ed Einstein Multimedia, che passa dai 51 mila euro del 2007 agli attuali 23 mila. Dal canto suo, la Fascino di **Maria**

